



LINEE per l'INIZIAZIONE CRISTIANA nell'ISPETTORIA MERIDIONALE

1. Necessità di mentalizzarsi al passaggio dal catechismo (trasmissione di contenuti) all'iniziazione cristiana (esperienza vitale dell'incontro con Cristo)
2. L'Oratorio non è solo il luogo fisico, ma il luogo teologico e pedagogico, il criterio e il metodo dell'iniziazione cristiana. Dall'iscrizione al catechismo all'iscrizione all'Oratorio!
3. Formare la figura dell'animatore/catechista. L'affiancamento dell'animatore al catechista è una strategia che può nascondere dei rischi e comunque può essere considerata solo una fase di passaggio e non come l'ideale cui tendere
4. Coinvolgere attivamente la famiglia nell'iniziazione cristiana dei figli
5. Prestare particolare attenzione alla catechesi prebattesimale, interpretandola come un momento di primo annuncio
6. Tutta la comunità educativa deve essere coinvolta nell'iniziazione cristiana (pedagogia d'ambiente): salesiani, catechisti/animatori, animatori sportivi, di interessi...
7. Il coordinatore e il primo riferimento dei ragazzi e degli animatori/catechisti dell'iniziazione cristiana è il vice-parroco per la pastorale giovanile e incaricato di Oratorio (cfr. PG4 pag. 5).
8. Il parroco è l'ultimo responsabile dell'IC e cura in maniera particolare le famiglie (cfr *Linee* pag. 28)
9. Costituire un gruppo misto di studio (salesiani, catechisti/animatori, animatori sportivi, teatrali...) che relaziona alla CEP il frutto della propria riflessione sull'IC.

Napoli, 11 Ottobre 2012